

46° Cantiere di Montepulciano. L'alma de Buenos Aires

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Due appuntamenti pomeridiani il 17 luglio al **46° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano**: uno con il violoncello del torinese **Claudio Pasceri**, con due prime assolute di **Perugini e Gedda** e con **Hindemith e Weinberg**. Il secondo appuntamento riguarda il concerto dell'**Orchestra Minimal Flores del Alma** dedicato al 100° anniversario della nascita di **Astor Piazzolla**.

Claudio Pasceri, torinese, ha studiato lo strumento sotto la guida di Renzo Brancaleon presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, diplomandosi poi con il massimo dei voti, e perfezionandosi all'Accademia Stauffer di Cremona con Rocco Filippini ed al Mozarteum di Salisburgo con Julius Berger. L'attività concertistica lo porta a esibirsi alla Tonhalle di Zurigo, al Teatro Olimpico di Vicenza, Mak e Lockenhausmusikfest a Vienna, Unione Musicale di Torino, Schleswig-Holstein Festival, Tully Hall Lincoln Center di New York, Parco della Musica a Roma, Festival delle Nazioni di Città di Castello. Un curriculum di tutto rispetto come ha ben dimostrato nel **Cortile delle Carceri di Montepulciano, dall'acustica molto gradevole e dove**, al notevole pezzo di **Perugini** (1996), è seguita la Sonata op. 25 n.3 di **Hindemith** e i preludi di **Mieczyslaw Weinberg** (1919-1996), su cui vorrei soffermarmi. Un'unione d'amicizia percorse **le composizioni di Weinberg e Shostakovich**, che andò ben al di là di un confronto fra pari: si stimavano reciprocamente ed **il primo fu grandemente influenzato dal secondo**, come si nota appunto in questi preludi, il cui tono di ridondante riflessione nigredica sull'esistenza prende sicuramente spunto e caratteri dai **timbri e dagli ostinati dei quartetti 8 e 15 di Shostakovich**.

Discorso a parte invece per *Le mutazioni del fuoco* di **Annachiara Gedda** (1986), che sembrano far **palpitare le fiamme nello spazio ristretto delle carceri come una vampata di ardore scompaginante gli equilibri**, ed allo stesso tempo densa di un'intensità di potenza di nietzschiana memoria.

La sera, in **Piazza Grande, il quintetto Orchestra Minimal Flores del Alma**, formato da Mauro De Federico alla chitarra, Gilberto Pereyra al bandoneon, Piercarlo Sacco al violino, Franco Finocchiaro al contrabbasso e Stefano Zicari al pianoforte ha proposto un omaggio al compositore argentino che ha rivoluzionato e riscritto il tango, **Astor Piazzolla**.

Le composizioni eseguite erano conosciutissime e trascinanti, da *Michelangelo 70* alle *Cuatro Estaciones Porteñas*, al **Concierto para Quinteto**, comprese le sue rivisitazioni di tanghi tradizionali.

Il tango abbraccia in modo esponenziale i festeggiamenti argentini, e noi italiani in un filo diretto, che ci accomuna nel sentir pulsare il tango e la nostalgia che lo attraversa con un animo affine ed empatico in tutti i suoi passi, dalla melanconica e lenta *Primavera porteña* fino ad *Adios Noniño*, dedicata al padre di Piazzolla e scelta come **omaggio a Milva** dall'Orchestra Minimal Flores del Alma, artista assoluta che tanto ha collaborato con loro.

Il tango andrebbe ballato per essere assaporato fin nella sua "alma de gracia" che fa un tutt'uno di corpo e anima:

46° Cantiere di Montepulciano. L'alma de Buenos Aires

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

l'uno guida l'altro e viceversa, in particolare con il glorioso *Tango per un quinteto nuevo*, uno dei due generosi bis di questo ensemble meraviglioso, dal **bandoneonista Gilberto Pereyra**, al **violinista Piercarlo Sacco**, che hanno spiccato, vicini, per una sintesi sincronica di questa serata in cui sembra aleggiare **Buenos Aires ed il suo spirito porteño**.

Publicato in: GN37 Anno XIII 21 luglio 2021

//

Scheda **Titolo completo:**

[46° Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano](#) [2]

dal 15 luglio al 1° agosto 2021

17 luglio 2021

CLAUDIO PASCERI

ore 18.00 Cortile delle Carceri

Claudio Pasceri, violoncello

musiche di Perugini, Hindemith, Vaynberg, Gedda

ORQUESTA MINIMAL FLORES DEL ALMA

ore 21.30 Piazza Grande

Orchestra Minimal Flores del Alma

Mauro De Federicis, chitarra

Gilberto Pereyra, bandoneon

Piercarlo Sacco, violino

Franco Finocchiaro, contrabbasso

Stefano Zicari, pianoforte

Musiche di Piazzolla, Biagi, Laurenz/J.DeCaro, Gobbi

- [Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/46-cantiere-di-montepulciano-lalma-de-buenos-aires>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/orquesta-minimal-flores-del-alma>

[2] <https://www.fondazionecantiere.it>